



Saranno 30.850 i lavoratori non comunitari che potranno fare ingresso regolarmente in Italia con il decreto flussi 2019 (Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 marzo 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale □ Serie Generale n. 84 del 9 aprile 2019).

Le quote di ingresso, che il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali provvederà a ripartire tra le regioni e le province autonome, sono così distinte:

12.850 per lavoro subordinato non stagionale, autonomo e conversioni (cittadini non comunitari che abbiano completato programmi di formazione e istruzione nei Paesi di origine, di lavoratori di origine italiana residenti in Argentina, Uruguay, Venezuela e Brasile, e di cittadini non comunitari per lavoro autonomo; conversioni dei permessi di soggiorno già detenuti ad altro titolo in permessi di soggiorno per lavoro subordinato e per lavoro autonomo); 18.000 per lavoro subordinato stagionale nei settori agricolo e turistico-alberghiero (cittadini non comunitari per lavoro subordinato stagionale di Albania, Algeria, Bosnia-Herzegovina, Corea - Repubblica di Corea, Costa d'Avorio, Egitto, El Salvador, Etiopia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Filippine, Gambia, Ghana, Giappone, India, Kosovo, Mali, Marocco, Mauritius, Moldova, Montenegro, Niger, Nigeria, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia, Ucraina).

Come presentare la domanda

La procedura informatica per l'inoltro delle istanze è sul sito <https://nullaostalavoro.dlci.interno.it>

Gli utenti sono invitati ad autenticarsi esclusivamente con credenziali SPID; Dall'11 aprile 2019, sono disponibili i moduli per la precompilazione delle istanze di tutte le tipologie di ingressi;

Dalle ore 9 del 16 aprile 2019 è possibile inviare le istanze di nulla osta all'ingresso per lavoro subordinato non stagionale, autonomo e per le conversioni;

Dalle ore 9 del 24 aprile 2019 è possibile inviare le istanze di nulla osta all'ingresso per lavoro stagionale; Il termine ultimo per presentare le domande è il 31 dicembre 2019.

Per qualsiasi informazione rivolgersi presso le nostre sedi ANOLF presenti in tutta Italia